

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Ormel - Centro Direzionale isola A/6, 80143 Napoli - **Por Campania 2000/2006 - Misura 3.6 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa - Avviso per la presentazione di progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2000-2002 - Interventi innovativi nei piani dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche DPR 8 marzo 1999, n. 275.**

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l' 1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;
- del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347;
- del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza.

Art. 1 Finalità generali.

Sebbene l'innalzamento della scolarizzazione dei giovani sia un fenomeno in crescita, in Campania la situazione degli abbandoni scolastici riguarda ancora un numero considerevole di giovani rispetto alla media europea e, in analogia con il contesto nazionale, si concentra prevalentemente nel primo biennio delle scuole superiori ed è maggiore negli istituti tecnici e professionali rispetto ai licei.

In tale contesto le politiche di prevenzione della dispersione scolastica e formativa, che acquistano un nuovo risalto alla luce delle recenti norme relative all'innalzamento dell'obbligo scolastico e formativo, sono determinanti per ridurre la marginalità sociale e determinare, mediante la valorizzazione delle risorse umane, la crescita dell'occupazione e della competitività regionale secondo una modalità di sviluppo armonico, equilibrato e sostenibile.

Il presente Avviso finanzia, sulla Misura 3.6 del POR Campania, interventi innovativi a sostegno della qualificazione dell'offerta formativa nell'ambito della quota curricolare del 15% riservata alle istituzioni scolastiche prevista dal DPR 8 marzo 1999, n. 275, con particolare riguardo a quelle collocate in aree a rischio, al fine di prevenire la dispersione scolastica e supportare l'integrazione sociale e culturale dei giovani, mediante un sostegno alla sperimentazione dell'offerta di istruzione che tenda all'ampliamento dell'offerta formativa in relazione al contesto socio-economico-culturale e artistico delle realtà locali e alla costruzione di prototipi e modelli trasferibili di offerta formativa.

Art. 2 Priorità trasversali.

I progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dovranno tenere conto delle 3 linee prioritarie trasversali di intervento del FSE che riguardano:

- > Pari opportunità;
- > Società dell'informazione;
- > Sviluppo locale.

Nel fornire risposte concrete, in termini educativi e formativi, ai bisogni ed alle domande del contesto sociale e culturale del territorio, i progetti contenuti nei Piani dell'Offerta Formativa dovranno tendere anche all'integrazione tra i sistemi di istruzione e formazione con le politiche attive del lavoro, al fine di rafforzare i processi di **sviluppo locale**.

Le proposte formative dovranno, oltre a ciò, "puntare" in modo particolare **sull'utilizzo delle tecnologie informatiche**, che non dovrà essere prospettato come episodico od occasionale ma per quello che rappresenta: uno straordinario, ineliminabile strumento per conoscere e comunicare ed un concreto, reale supporto alla didattica.

Dovrà, inoltre, essere garantita l'attuazione del principio di **pari opportunità** fra uomini e donne assicurando ai discenti di ambedue i sessi la partecipazione a tutte le iniziative formative prospettate, utili al raggiungimento del pari successo formativo finalizzato all'ingresso nel mondo del lavoro

Art. 3 Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà esclusiva della Regione Campania e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività, copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente Avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.

b) Prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto senza ulteriori spese.

Art. 4 Azioni e progetti finanziabili.

Sono ammessi ai finanziamenti previsti dal presente Avviso i Progetti per i quali non sono state presentate, né sono in corso di presentazione altre richieste di, finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari.

Azione A: Interventi tesi al potenziamento e all'integrazione del Piano dell'offerta formativa

Tipologia dei progetti:

A.1 Progetti tesi a potenziare e sviluppare l'apprendimento delle lingue comunitarie anche attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante

l'attivazione di corsi/percorsi che educino in maniera dinamica al sapere e al saper fare.

Soggetti proponenti: scuole, scuole anche in reti di scuole, scuole consorziate con enti pubblici o privati, che insistono nelle aree periferiche dei Comuni superiori a 40mila abitanti caratterizzate da fenomeni di degrado ed emarginazione socio-ambientale come definite dalla Delibera di G.R. n. 4855 del 12/10 2001.

Soggetti beneficiari dell'intervento: Studenti interessati dall'obbligo scolastico, studenti delle scuole secondarie superiori, giovani drop-out del sistema scolastico e formativo delle aree periferiche dei comuni con popolazione superiore a 40mila abitanti segnate da particolare marginalità e degrado socio-culturale.

Costo unitario massimo ammissibile 1 intervento: Euro **25.822,84/ Lire 50.000.000**

Numero dei progetti finanziabili: 40

Risorse finanziarie disponibili: Euro **1.032.913,80/ Lire 2.000.000.000**

Costi ammissibili: Le voci di spesa ammissibili sono quelle individuate nell'allegato B. Per la voce allievi, non sono ammissibili indennità dirette agli allievi. I massimali di costo ammissibili sono quelli indicati nella circolare del MLPS n. 101/97. Tenuto conto delle modalità di certificazione della spesa formativa adottate dalla Regione Campania, è ammessa la preventivazione della spesa per la certificazione finale. Per la preventivazione delle voci di spesa, i criteri generali di ammissibilità sono quelli indicati dal Regolamento Comunitario n. 1685/2000.

A.2 Progetti recanti interventi tesi a valorizzare le identità personali, le risorse, le attese, la cultura delle realtà locali.

I progetti - che si avvarranno anche dell'ausilio delle tecnologie informatiche - devono essere mirati sia ad una migliore conoscenza dell'identità storico-culturale della regione, sia a corrispondere alle esigenze formative del territorio tenendo conto del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

Pertanto, gli ambiti da privilegiare sono:

- > intercultura e solidarietà;
- > ambiente;
- > legalità e cittadinanza;
- > identità storica e culturale;
- > cultura di genere e pari opportunità.

Soggetti proponenti: scuole, scuole anche in reti di scuole, scuole consorziate con enti pubblici o privati.

Soggetti beneficiari: Studenti interessati dall'obbligo scolastico, studenti delle scuole secondarie.

Costo unitario massimo ammissibile / intervento: Euro **25.822.84/ Lire 50.000.000**

Numero dei progetti finanziabili: 100

Risorse finanziarie disponibili: Euro **2.582.284,49/ Lire 5.000.000.000**

Costi ammissibili: Le voci di spesa ammissibili sono quelle individuate nell'allegato B. Per la voce allievi, non sono ammissibili indennità dirette agli allievi. I massimali di costo ammissibili sono quelli indicati nella circolare del MLPS n. 101/97. Tenuto conto delle modalità di certificazione della spesa formativa adottate dalla Regione Campania, è ammessa la preventivazione della spesa per la certificazione finale. Per la preventivazione delle voci di spesa, i criteri generali di ammissibilità sono quelli indicati dal Regolamento Comunitario n. 1685/2000.

Azione B: Interventi tesi alla creazione di modelli trasferibili di integrazione dell'offerta di istruzione e formazione.

Tipologia di progetti:

B.1 Progetti innovativi e sperimentali, anche legati alla cultura del lavoro, che richiedono e consentono anche la partecipazione e la collaborazione tra i soggetti istituzionali, i soggetti dell'istruzione e i vari soggetti del territorio.

I progetti dovranno prevedere percorsi innovativi per quanto attiene a spazi, tempi e metodologie.

Soggetti proponenti: scuole, scuole in reti di scuole. scuole consorziate con enti pubblici o privati.

Soggetti beneficiari: Studenti interessati dall'obbligo scolastico, studenti delle scuole secondarie.

Costo unit. massimo ammissibile / intervento: Euro **51.645,69/ Lire 100.000.000**

Numero dei progetti finanziabili: 40

Risorse finanziarie disponibili: Euro **2.065.827,60/ Lire 4.000.000.000**

Costi ammissibili: Le voci di spesa ammissibili sono quelle individuate nell'allegato B. Per la voce allievi, non sono ammissibili indennità dirette agli allievi. I massimali di costo ammissibili sono quelli indicati nella circolare del MLPS n. 101/97. Tenuto conto delle modalità di certificazione della spesa formativa adottate dalla Regione Campania, è ammessa la preventivazione della spesa per la certificazione finale. Per, la preventivazione delle voci di spesa, i criteri generali di ammissibilità sono quelli indicati dal Regolamento Comunitario n. 1685/2000.

Art. 5 Durata dei progetti.

I progetti devono concludersi entro l'anno scolastico di riferimento (a.s. 2003/2004).

Art. 6 Risorse disponibili.

Per l'attuazione del presente Avviso nel periodo 2000-2002 è disponibile la cifra complessiva di Euro **5.681.025,89/Lire 11.000.000.000** ripartita sulle diverse tipologie di progetto così come specificato nell'art. 4.

Art. 7 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Sono ammessi alla presentazione dei progetti i seguenti soggetti: le istituzioni scolastiche, anche in reti e/o in altri assetti associativi con enti pubblici o privati.

Tutti i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso (ad eccezione degli EE.LL.) devono essere in regola con le procedure dell'accreditamento ed aver, prima della stipula dell'atto di concessione, superato la fase di analisi documentale, relativamente al bando pubblicato sul BURC n. 42 del 9/9/2002.

Tutti i soggetti proponenti devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

1 - applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;

2 - applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati.

3 - applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;

4 - essere in regola con le procedure dell'accREDITamento (ad eccezione degli Enti Locali) ed aver, prima della stipula dell'atto di concessione, superato la fase di analisi documentale relativamente al bando pubblicato sul BURC n° 42 del 9 settembre 2002.

I Progetti proposti nell'ambito del presente Avviso devono essere firmati dal dirigente della scuola proponente e, nel caso di reti di scuole e/o associazioni o consorzi, da tutti i soggetti interessati.

Art. 8 Modalità di presentazione dei progetti

I Progetti proposti nell'ambito del presente Avviso dovranno essere sintetizzati sull'apposito formulario (Allegato A) compilato in ogni sua parte e consegnati, in plico chiuso, in n. 2 copie cartacee unitamente al supporto informatico di identico contenuto! e alla richiesta di finanziamento, **entro e non oltre le ore 12.00 del 18 febbraio 2003**, presso l'apposito Sportello Misura 3.6 sito al Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli, presso il Settore Istruzione e Cultura-Servizio Diritto allo Studio della Regione Campania. I Progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno, d'ufficio, considerati non ammissibili anche nel caso in cui il timbro postale rechi una data anteriore al termine sopra indicato. Sul plico dovranno essere riportati il nominativo della scuola e la dicitura "POR Campania - Misura 3.6 - Interventi innovativi a sostegno dell'Offerta formativa - Azione Tipologia

Ogni busta dovrà contenere un solo Progetto.

I formulari sono disponibili (il lunedì e il mercoledì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00) presso la Regione Campania - Settore Istruzione e Cultura - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli - Tel. 081.7966574/7966564 - Fax 081.7966526 - Persone da contattare Caterina Giustiniani - Vincenzo Mistero.

I formulari sono, altresì, disponibili sul sito www.regione.campania.it.

Art. 9 Documenti da presentare.

Per la presentazione di un progetto occorre compilare gli appositi formulari:

Allegato A contenente:

1. le informazioni generali sul soggetto/i proponente/i;
2. la descrizione del progetto;
3. la dichiarazione di autenticità delle informazioni fornite con il formulario;
4. la richiesta di finanziamento: la domanda deve fare riferimento al presente bando e indicare la misura di riferimento, l'azione e la tipologia del progetto, nonché la denominazione del progetto;
5. la dichiarazione di conoscenza delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE

Allegato B contenente:

1. Elenco spese ammissibili;
2. Preventivo spese;

N.B. In caso di forme associative la domanda va corredata con:

- > copia dell'atto costitutivo dell'assetto associativo;
- > dichiarazione di intenzione a costituire forma associativa.

L'autentica della firma del soggetto/i firmatario/i deve essere effettuata ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Art. 10 Ammissibilità, valutazione e modalità di erogazione del finanziamento.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti, in plico chiuso, entro la data di scadenza indicata nell'articolo 8 del presente Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario mediante strumenti informatici;
- completi delle informazioni richieste;
- corredata da domanda;

- corredati da dichiarazione di conoscenza ed applicazione delle normative regionali e comunitarie che regolano il FSE;

- corredati dagli eventuali ulteriori allegati richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura dello Sportello regionale indicato. Le domande ammesse saranno sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione saranno effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato con decreto del Coordinatore A.G.C. n. 17, coordinato dal Responsabile della Misura 3.6 e composto da funzionari regionali del competente Settore, di cui uno con compiti di segreteria organizzativa e da esperti esterni.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei seguenti criteri generali:

A - Coerenza della struttura progettuale (sino a 35 punti):

(corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti d'intervento, coerenza tra piano finanziario e articolazione del progetto);

B - Qualità delle attività proposte (sino a 30 punti):

(complessità, integrazione, loro grado di oggettiva innovatività/sperimentalità e trasferibilità);

C - Coerenza con le finalità generali e con le priorità trasversali (sino a 20 punti).

D - Creazione di Reti, Partenariati, ecc ... (5 punti).

E - Collocazione in aree a rischio (10 punti).

I Progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 60/100.

Le operazioni di valutazione per la definizione delle graduatorie relative ai Progetti giudicati finanziabili si concluderanno entro il 30 maggio 2003.

La Regione provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.

I soggetti finanziati saranno invitati, successivamente, presso il Settore Istruzione e Cultura per la stipula dell'atto di concessione.

I finanziamenti saranno erogati con le modalità e i tempi definiti nel suddetto atto di concessione.

In caso di esito positivo i soggetti finanziati, dovranno, pena la decadenza, avviare le attività entro i termini previsti nei progetti e darne comunicazione alla Regione Campania - Sportello Misura 3.6 presso il Settore Istruzione e Cultura - Servizio Diritto allo Studio - Centro Direzionale isola A/6, 80143 Napoli.

Art. 11 Adempimenti e vincoli dei soggetti finanziati.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento, nonché la normativa comunitaria in materia.

Gli adempimenti a carico del soggetto finanziato saranno precisati nell'atto di concessione di cui all'art. 10.

Art. 12 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

Art. 13 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 responsabile dell'adozione del presente Avviso è il responsabile della Misura 3.6.

Art. 15 Informazioni sul bando.

Il presente Avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Campania (www.regione.campania.it); informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Istruzione e Cultura, rivolgendosi a: Salvatore Amato (Tel. 081. 7966566) - Domenico Giuliano (Tel. 081. 7966575).

Allegati

- Formulario presentazione progetti comprendente la dichiarazione attestante la conoscenza e l'applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE e la richiesta di finanziamento (Allegato A).
- Spese ammissibili e prospetto preventivo spese (Allegato B).